



Città di Oppeano

Provincia di Verona

UFFICIO SEGRETERIA

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2011 (parte economica)

Oggi, due novembre duemiladodici, presso la Sede del Comune di Oppeano si sono incontrati i sigg.ri:

- per la delegazione di parte pubblica:
dott. Giuseppe Pra – Presidente (D.G.C. n. 187 del 15/10/2012)
- per la delegazione di parte sindacale:
Audano Lidia RSU
Fanton Bruno RSU
Zanchi Alessandro CISL
_____ • Dicap/Sulpm

Le parti prendono atto che, come indicato al punto 3, comma 5, dell'allegato decentrato, l'importo del fondo da erogare è stato ricalcolato in Euro 29.962.31 rispetto a quello indicato in sede di ipotesi di decentrato (Euro 29.446,55), in quanto la riduzione di Euro 515,76 operata in tale sede non era da applicare, atteso il fatto che lo stesso importo di Euro 29.962,31 è inferiore a quello del fondo 2010 (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010).

Gli stessi procedono alla relativa sottoscrizione nel testo unito alla presente.

IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U. del Comune di Oppeano e OO.SS.

Firma

Firma



Città di Oppeano

Provincia di Verona

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2011

(parte economica)

1. Premessa.

Il CCNL sottoscritto l'11/04/2008, concernente il quadriennio normativo 2006-2009, è l'ultimo contratto che regola la **parte normativa** del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Allo stesso occorre pertanto fare riferimento in attesa del nuovo contratto nazionale, facendo riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

Il CCNL sottoscritto il 31/07/2009, concernente il biennio economico 2008-2009, è invece l'ultimo contratto che regola la **parte economica** del medesimo comparto, ed allo stesso si farà riferimento in attesa del nuovo accordo nazionale, facendo anche qui riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

La trattazione in discorso non può però prescindere da alcune considerazioni attinenti alle disposizioni rese dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge n. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 15/11/2009, che tra l'altro ha modificato in più parti il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Sulla questione si evidenzia che l'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, che modifica l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che gli Enti destinino al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo. Si ritiene però che tale norma non sia immediatamente applicativa. Poiché infatti è di competenza del CCNL la disciplina della costituzione dei fondi di produttività, occorre attendere il successivo contratto nazionale, che ridefinirà il trattamento accessorio in ossequio al novellato art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.

Altresì si rileva che tanto l'art. 16, comma 3, che l'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 individuano il 31/12/2010 quale termine ultimo entro il quale effettuare l'adeguamento dell'ordinamento comunale ai principi recati dal medesimo decreto. In proposito, le successive disposizioni emanate in materia di personale hanno però resa problematica l'attuazione del "Decreto Brunetta", talché l'Ente non ha ancora recepito nel proprio regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi le nuove regole sulla performance.

Occorre poi evidenziare che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 30/07/2010, n. 122, ha stabilito che per il periodo 01/01/2011 - 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione dei dipendenti in servizio. Altresì lo stesso art. 9 del D.L. 78/2010 prevede che solo dal 2015 si tornerà a parlare di premialità per i dipendenti del pubblico impiego, disponendo nel contempo il blocco per il triennio 2011-2013 ~~il blocco~~ delle progressioni di carriera (che avranno effetto ai fini

CISG
20

20

a

M

esclusivamente giuridici).

Sulla "riforma Brunetta" è intervenuto poi il D.Lgs. 01/08/2011, n. 141, con il quale viene rinviata sine die (alla prossima contrattazione collettiva) l'applicazione delle fasce di merito (art. 6). Esso ancora mette mano alle questioni della premialità, oltretutto delle relazioni sindacali e della dirigenza.

In sostanza, ci si chiede ora cosa resta del tanto declamato D.Lgs. n. 150/2009.

Dall'analisi complessiva di tutto l'impianto della stessa legge, con particolare riferimento all'art. 65 ed alle sopra menzionate novelle nel frattempo intervenute, appare alla fine opportuna la introduzione per il 2011 di un "periodo di transizione". Del resto nessuna norma ha di fatto disapplicato i contratti nazionali vigenti, e poiché l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 obbliga le amministrazioni pubbliche a fare contrattazione integrativa nei limiti della legge e dei contratti, non rimane che attenersi nel dettaglio a tali indicazioni, evitando oltretutto la ricerca di soluzioni che siano al di fuori della regola del buon senso.

Lo stesso art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 precisa tra l'altro che per gli Enti Locali i contratti collettivi vigenti valgono fino al 31/12/2012.

Di conseguenza non sembra errata una interpretazione che lasci invariate almeno per il 2011 le vigenti modalità di erogazione del salario accessorio riassunte dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999, così come dettagliate dall'Ente con la propria precedente contrattazione. Ciò tenendo anche presente che tutti gli istituti aventi carattere di indennizzo (turno, maneggio valori, rischio, disagio, ecc.) o remunerativo di particolari funzioni o attività (specifiche responsabilità, ecc.) non sono messi in discussione dalla "riforma Brunetta", la quale incide solo sugli istituti a carattere premiante (la retribuzione di risultato e la c.d. produttività).

Circa gli istituti a carattere premiante, questo Ente dispone del resto già di un impianto valutativo del personale che non consente erogazioni a pioggia.

In queste condizioni quindi la soluzione migliore è quella di stipulare un contratto decentrato integrativo "ponte" per il 2011, così consentendo nei primissimi mesi del 2012 all'Amministrazione il recepimento delle disposizioni della performance e dunque l'applicazione delle relative regole, continuando nel corrente esercizio ad applicare l'impianto del precedente decentrato.

2. Efficacia e modalità.

Il contratto decentrato è attuato dall'Amministrazione susseguentemente alla stipula, che s'intende avvenuta dopo che sia firmato:

⇒ dalla R.S.U.;

⇒ dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmataria del CCNL;

⇒ dai rappresentanti della D.T. di parte pubblica;

e che la stessa ipotesi, definita dalla delegazione trattante, sia inviata entro 5 giorni all'organo di revisione con apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

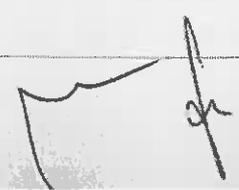
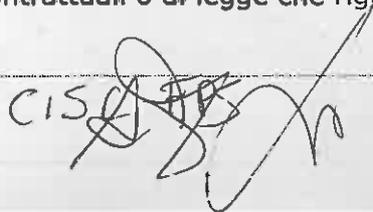
In caso di rilievi da parte di tale organo la trattativa riprende entro 5 giorni.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi, la G.C. autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto che s'intende, pertanto, stipulato.

Il contratto integrativo decentrato è trasmesso, quindi, all'ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardano tutti o specifici punti del presente accordo.

CIS



Fino alla stipula di un nuovo accordo i singoli istituti resteranno in vigore.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67, commi 8, 9, 10, 11 e 12 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, nonché dalla circolare n. 1 in data 20/01/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 0004133, dovranno essere trasmesse alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dall'organo di controllo interno. Ai sensi delle medesime disposizioni l'Amministrazione provvederà altresì a pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa all'organo di controllo, ovvero il testo dell'accordo integrativo sottoscritto (annuale e quadriennale), nonché le specifiche schede informative 2 e tab. 15 del Conto annuale del personale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

3. Costituzione del fondo.

La costituzione del fondo per il 2011 è stata definita con D.G.C. n. 183 del 25/10/2011, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004.

Il totale generale delle risorse decentrate 2011 risulta pari dal Euro 86.494,09, di cui Euro 71.494,09 di risorse stabili ed Euro 15.000,00 per risorse variabili.

Dall'importo delle risorse stabili in Euro 71.494,09 andrà detratto:

- l'indennità di comparto (escluso personale in distacco e comando) anno 2011 (pagata fuori fondo), ai sensi dell'art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004, in Euro 14.891,98;
- gli importi corrisposti per progressioni economiche orizzontali (escluso personale in distacco e comando) anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010, per la somma di Euro 41.639,80.

Il totale delle risorse disponibili è pertanto pari ad **Euro 29.962,31** (di cui Euro 14.962,31,55 per risorse stabili ed Euro 15.000,00 per risorse variabili).

Detto importo di Euro 29.962,31 viene così ricalcolato rispetto a quello indicato in sede di ipotesi di decentrato (Euro 29.446,55), in quanto la riduzione di Euro 515,76 non era da operare, atteso il fatto che lo stesso importo di Euro 29.962,31 è inferiore a quello del fondo 2010 (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010)¹

Detta somma risulta correttamente calcolata anche relativamente al disposto di cui all'art. 4 del CCNL Regione-Autonomie locali 31/07/2009, recante "Incrementi delle risorse decentrate", atteso che l'Ente non si trova nella condizione di operare le integrazioni ivi previste.

4. Compenso per attività di controllo ICI, progettazioni, ecc. (art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001).

Il compenso viene riconosciuto al personale svolgente il controllo ICI, per le progettazioni/D.L./RUP e attività urbanistica (da distribuire conformemente ai relativi regolamenti comunali).

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2011 è pari per la presente voce ad **Euro 15.000,00**.

5. Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999).

Il compenso viene riconosciuto al personale operaio, in quanto svolgente l'attività in condizioni particolarmente disagiate. Lo stesso opera infatti costantemente sulla strada, in

¹ Comma aggiunto in sede di sottoscrizione definitiva, verificato l'errore commesso in sede di costituzione del fondo e ipotesi di decentrato.



condizioni atmosferiche spesso avverse.

L'importo viene determinato, in analogia all'indennità di rischio, in Euro 30,00 mensili, rapportato all'effettiva presenza in servizio (n. 2 dipendenti a tempo pieno + n. 1 in part-time).

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2011 è pari per la presente voce ad **Euro 1.080,00**.

6. Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004).

Non viene erogata alcuna indennità di rischio.

7. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7 CCNL 09/05/2006).

L'esercizio di specifiche responsabilità affidate al personale delle cat. B e C o al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt. da 8 a 11 del CCNL 31/03/1999 è previsto nella misura massima di Euro 2.500,00/anno/dipendente ai sensi dall'art. 17, comma 2, lett f), C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7 CCNL 09/05/2006.

Per il 2011, vengono individuati i seguenti beneficiari con i relativi valori:

Visentini Natalino	Capo operai, responsabile della squadra esterna	Euro	600,00
Freddo Leda	Responsabile proc. CED e membro effettivo Commissioni di Gara	Euro	2.500,00
Bonfante Nicola	Coordinatore area Polizia Locale	Euro	2.500,00
Bresciani Laura	Assistente sociale (part-time a 27 ore/sett)	Euro	1.875,00
Milani Barbara	Coordinatrice servizi demografici	Euro	2.500,00

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2011 è pari per la presente voce ad **Euro 9.975,00**

8. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999, introdotto dall'art. 36, comma 2 CCNL 22/01/2004).

L'esercizio di specifiche responsabilità affidate al personale delle cat. B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe stabilite dalla legge, viene compensato con una indennità di Euro 300,00 annui lordi, così come stabilito dall'art. 17, comma 2, lett. i), C.C.N.L. 01/04/1999, introdotto dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004.

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2011 è pari per la presente voce di **Euro 900,00**.

9. Previsione della corresponsione delle indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - art. 23 CCNL 14/09/2000, mod. da art. 11 CCNL 05/10/01).

Non è stata dalla Giunta Comunale disposta l'istituzione dell'area di pronto intervento, e dunque nulla è dovuto per la presente voce.

10. Progressione economica all'interno delle categorie (art. 16, comma 1, CCNL 31/03/1999).

Non è previsto il finanziamento per la presente voce per il 2011.

11. Ripartizione delle restanti risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01/04/1999 (art. 4, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999).

CSL


ch



Detratti dal fondo complessivamente disponibile in Euro 29.446,55 i compensi per attività di controllo ICI, progettazioni (Euro 15.000,00), le varie indennità di cui ai punti precedenti (Euro 11.955,00), rimangono a disposizione **Euro 2.491,55** per il finanziamento dei piani di attività e dei progetti strumentali e di risultato inseriti nel PEG 2011.

Tale risorse sono destinate a compensare gli "obiettivi ulteriori" inseriti nel PEG 2011 e che risultano come di seguito riportati, con debito aggiornamento conseguente alle mutate situazioni nel frattempo verificatesi:

AREA SEGRETERIA

ATTIVAZIONE DEL SUAP.

L'Ente ha deliberato di attivare il SUAP in forma singola, ed ha ottenuto l'accreditamento presso la CCIAA. Per consentire al sistema di andare a regime necessita ora mettere a punto la procedura informatica, sistemare la specifica sezione del sito e introdurre le opportune misure organizzative. La dipendente interessata è la sig.ra **Leda Freddo**.

PUBBLICI ESERCIZI.

L'adeguamento alle disposizioni recate dalla L.R. n. 29/2007, oggetto di incarico esterno, è stato ultimato ed è attualmente all'esame dell'Amministrazione. Concluso l'esame la questione sarà soggetta ad approvazione consiliare. La dipendente interessata è la sig.ra **Leda Freddo**.

SITUAZIONE AGGIORNAMENTO CIMITERI.

Nel 2010 è stato completato il lavoro di regolarizzazione delle concessioni cimiteriali scaduti e dei loculi/tombe prive di titolo autorizzatorio.

E' stato altresì incaricata la ditta fornitrice del programma di gestione cimiteriale dell'inserimento con planimetria di 60 nuovi loculi relativi all'ampliamento del cimitero della frazione Mazzantica, e della creazione in planimetria delle più recenti fosse terranee in tutti i cimiteri.

L'ufficio sta ora caricamento i dati anagrafici dei concessionari (come iniziato nel 2010, il medesimo ufficio proseguirà poi con l'invio degli avvisi di scadenza per i rinnovi delle concessioni).

La dipendente interessata è la sig.ra **Nadia Zermiani**.

AGGIORNAMENTO PROCEDURE E MODULISTICA APPALTI.

L'8/06/2011 è entrato in vigore il regolamento dei contratti (D.P.R. 207/2010), apportando novità in tema di appalti. L'ufficio sta procedendo alla revisione delle relative procedure e modulistica. La dipendente interessata è la sig.ra **Lara Santilli**.

RIORGANIZZAZIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA.

L'assenza per maternità dallo scorso agosto dell'addetta alla polizia amministrativa sig.ra Terrin sta condizionando la riorganizzazione del settore. Attualmente le relative competenze sono state assegnate alla sig.ra Antonella Leardini e alla Polizia locale.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PATRIMONIO

La redazione e la gestione degli inventari del patrimonio assume importanza sia per l'aspetto amministrativo, connesso all'obbligo legislativo di elencare e valorizzare gli elementi del patrimonio secondo quanto previsto nel TUEL, sia come strumento gestionale a supporto dell'azione amministrativa.

Sostanzialmente il nostro inventario deve essere aggiornato mediante una ricognizione generale degli elementi costitutivi del patrimonio relativamente agli anni 2009 - 2010 - 2011. Oltre a ciò si provvederà ad una verifica complessiva delle scritture in sede di controllo annuale. L'ufficio è tutto impegnato in tale adempimento.

TARSU

La legge n. 296/2006 (finanziaria per l'anno 2007) ha previsto che gli enti locali che gestiscono

CISE
AS



la TARSU trasmettano all'Agenzia delle Entrate una comunicazione esaustiva contenente i dati relativi alle dichiarazioni degli utenti che abbiano rilevanza ai fini delle imposte sui redditi (a partire dall'annualità 2007).

Continuerà poi anche nel 2011 l'attività di recupero di informazioni contenute in banche dati diverse.

L'Ufficio, inoltre, proseguirà nell'attività di controllo relativa a utenze produttive e utenze domestiche non inserite a ruolo.

E' interessata la sig.ra **Daniela Cagliari**.

I.C.I.

Nel corso del 2011 l'ufficio continuerà la verifica delle aree edificabili del territorio per le annualità 2006-2008.

I controlli saranno inoltre orientati, alla luce anche del decreto legge n. 93/2008 (convertito con legge 126/2008), alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale che rientrano, e non, nei criteri di esenzione, così da monitorare nel contempo il minor gettito ICI quantificato per il 2008.

E' interessata la dipendente sig.ra **Daniela Cagliari**.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA

SUPPORTO AI PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA REDAZIONE DEL P.A.T. e DELLA VARIANTE 4 AL PAQE (e adozione/approvazione relativamente al PAQE)

E' interessata la dipendente sig.ra **Rosanna Doro**.

SERVIZIO LL.PP./ECOLOGIA

CENSIMENTO AREE VERDI COMUNALI.

Si tratterà nel 2011 di censire le aree verdi comunali al fine di assumere le definitive decisione circa la relativa gestione.

Il personale coinvolto è tutto quello assegnato all'area.

GESTIONE CALORE EDIFICI COMUNALI

Approntamento atti tecnici per lo svolgimento della gara, ove il servizio non sia affidabile tramite Consip

PARTECIPAZIONE A CERIMONIE E MANIFESTAZIONI VARIE, ANCHE CON GONFALONE, CARNEVALE, RICORRENZA DEFUNTI.

Il personale sta garantendo anche nel 2011 la partecipazione alle varie manifestazioni e cerimonie (anche con gonfalone), come pure la presenza alle manifestazioni di carnevale e alla ricorrenza dei defunti.

I dipendenti coinvolti sono: **Visentini Natalino, Gicati Roberto e Tessari Paolo**.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DEGLI EDIFICI.

L'8/10/2011 sarà effettuato il censimento della popolazione e degli edifici.

Per lo svolgimento delle relative operazioni tutto il personale dell'area si intende impegnato.

AGGIORNAMENTO STRADARIO E NUMERAZIONE CIVICA

Proseguirà nel 2011 la numerazione civica degli edifici e l'aggiornamento dello stradario.

Tutto il personale dell'area si intende impegnato.

AREA VIGILANZA

ATTIVITA' DI CONTROLLO.

Il personale proseguirà anche nel 2011 nella effettuazione degli interventi di controllo, consistenti nella verifica delle situazioni di problematicità esistenti sul territorio; come pure garantirà il regolare svolgimento di manifestazioni di vario genere.

CISQ FRS

27

M

GESTIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.

L'Ente, unitamente ad altri Comuni della zona, ha completato l'installazione di un sistema di videosorveglianza, che dovrà pertanto essere gestito al meglio per rispondere alle finalità che l'Amministrazione si è proposta.

AREA ASSISTENZA, CULTURA E SPORT**COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TRIBUNALE DELL'AMMALATO DI OPPEANO PER GESTIONE DEL PROGETTO "BANCO ALIMENTARE".**

E' un servizio che offre ai cittadini bisognosi del territorio comunale la distribuzione gratuita, mirata e controllata di alimenti e generi di prima necessita. L'Assistente Sociale si occupa di segnalare le famiglie in stato di disagio a seguito di verifica periodica della situazione socio-economica delle stesse e di disporre la lista di quanto consegnare alle famiglie individuate. La collaborazione dell'associazione consiste nel ritiro e relativo stoccaggio dei prodotti ed infine alla consegna dei pacchi in tal senso predisposti.

PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI LAVORO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA PRESSO L'AULSS 21:

L'ufficio garantisce la disponibilità di partecipare ad incontri multiprofessionali periodici presso la sede aulss per la stesura di progetti mirati ad istituire e/o riorganizzare i servizi dedicati a tale particolare utenza.

Il riparto tra le varie aree/servizi della suddetta somma di **Euro 2.491,55**, come pure la attribuzione del valore economico ai singoli piani, sarà operato in sede di conferenza di servizi dei responsabili di area/servizio con il segretario comunale. La successiva valutazione del personale coinvolto nei vari piani sarà effettuata con la scheda **allegato A** da sottoscrivere dal segretario unitamente al responsabile dell'area/servizio interessato.

Oppeano, li

Allegato A - scheda di valutazione piani di attività.

Allegato B - prospetto costituzione del fondo anno 2011.

Allegato C - prospetto riassuntivo della ripartizione del fondo anno 2011.

eisl
FPS




ANNO 2011

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
PIANI DI LAVORO E DI ATTIVITA'
FINALIZZATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

AREA: _____

NOMINATIVO: _____

OGGETTO DEL PIANO: _____

VALORE DEL PIANO: Euro _____

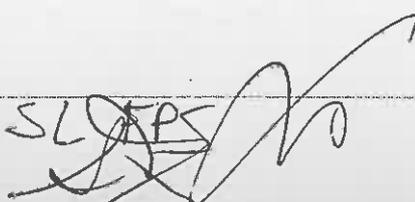
PERSONALE COMPARTICIPANTE AL PIANO: _____

Indicatori	Valutazione (da 1 a 10)	Peso ponderale in %	Prodotti	Note
Grado di raggiungimento dell'obiettivo del PEG		70		
Impegno profuso dal singolo e/o dal gruppo con riferimento alla generalità degli adempimenti di competenza		10		
Capacità del singolo e/o del gruppo di mantenere relazioni collaborative con i colleghi		10		
Capacità del singolo e/o del gruppo di fornire risposte all'utenza		10		
TOTALE		100		

Determinazione compenso da corrispondere

Intervallo punteggio riportato	% riconoscimento valore piano
0,00 - 3,00	0%
3,01 - 5,99	20%
6,00 - 6,99	50%
7,00 - 7,99	70%
8,00 - 8,99	90%
9,00 - 10,00	100%

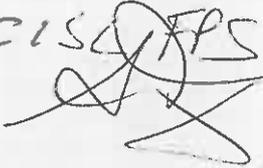
SUDDIVISIONE DELLA SOMMA RISULTANTE in Euro _____ TRA I
COMPARTICIPANTI AL PROGETTO (con riferimento al grado di coinvolgimento nello stesso):

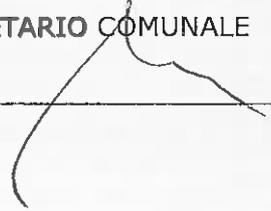
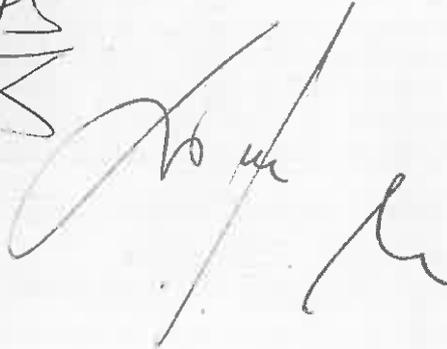
CISL OPS   

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL/I VALUTATORI

IL RESPONSABILE DELL'AREA/SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CISCIFFS




**RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' ANNO 2011**

RISORSE STABILI (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)		
Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999	Riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 2000	148,60
Art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999	Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettera b), c), d) e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale (escluse le somme per il lavoro straordinario), comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/96 (anno 1998), nonché della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	42.717,48
Art. 15 comma 1, lett. b) CCNL 01/04/1999	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio	0,00
Art. 15 comma 1, lett. c) CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del Personale dipendente salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	0,00
Art. 15 comma 1, lett. f) CCNL 01/04/1999	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	0,00
Art. 15 comma 1, lett. g) CCNL 01/04/1999	Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	5.951,96
Art. 15 comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	0,00
Art. 15 comma 1, lett. i), CCNL 01/04/1999	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) (sono fatti salvi gli accordi di miglior favore)	0,00
Art. 15 comma 1, lett. j) CCNL 01/04/1999	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	2.634,53
Art. 15 comma 1, lett. l) CCNL 01/04/1999	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Incremento dotazione organiche	0,00
Art. 4, comma 1, CCNL 5/10/2001	Integrazione 1,1% monte salari 1999 (esclusa la quota della dirigenza)	6.576,86
Art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	Integrazione risorse di cui al precedente punto con l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000.	5.089,21
Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	0,62% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.962,58

CISQAPS

Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004 - Dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 09/05/06 -	0,50% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.199,67
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/06	0,5% monte salari 2003	3.796,72
Art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008	0,6% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 4.308,27)	0
	Totale parziale risorse stabili	73.929,01
	DA SOMMARE	
	• risorse destinate al LED fino al 31/12/1999 per dipendenti cessati dal servizio	+ 4.397,80
	DA DETRARRE	
	• oneri di cui all'art. 19 CCNL 01/04/1999 (anno 1999)	- 136,34
	• produttività 1998 ai responsabili degli uffici (già ricompresa nell'importo di Euro 42.717,48 di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999)	- 6.696,38
	Totale risorse stabili (somma confermata anche per gli anni successivi)	71.494,09

RISORSE VARIABILI

(art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004)

Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 01/04/1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	Risorse derivanti da contratti di sponsorizzazione, convenzioni con privati ed associazioni senza fini di lucro.	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale (per fini di praticità le stesse vengono però erogate con imputazione diretta al bilancio) (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario ecc.)	15.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999	0,00
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	1,2% del monte salari 1997 ⁽¹⁾ (Euro 6.079,67)	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, non correlati all'incremento di dotazione organica.	0,00
Art. 54 CCNL 14/09/2000	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004	0,20% del monte salari anno 2001 per finanziamento alte professionalità (non istituite)	0,00
Art. 8, comma 3, lett. b), CCNL 11/04/2008	0,9% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 6.462,41)	0,00
	Totale risorse variabili 2009	15.000,00
	Totale generale risorse decentrate anno 2011	86.494,09

CIS

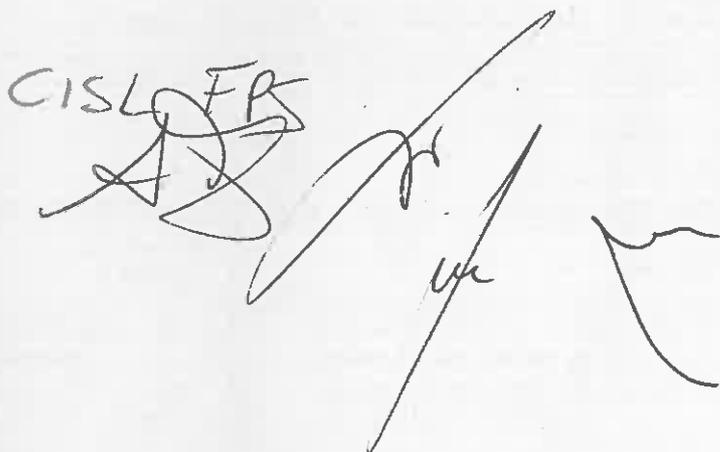
Dall'importo delle risorse stabili in Euro 71.494,09 andrà detratto:

- l'**indennità di comparto** (escluso personale in distacco e comando) anno 2011 (che viene pagata fuori fondo), ai sensi dell'art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004, in Euro 14.891,98;
- gli importi corrisposti (e da corrispondere) per **progressioni economiche orizzontali** (escluso personale in comando) relative agli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, per la somma di Euro 41.639,80.

Le risorse stabili disponibili sono pertanto pari ad Euro 14.962,31

Il totale delle risorse diviene quindi di Euro 29.962,31², di cui:

- Euro 14.962,31 per risorse stabili;
- Euro 15.000,00 per risorse variabili (vincolati per ICI, ecc., ai sensi della lett. k, comma 1, art. 15, CCNL 01/04/1999).

CISL FR


² Detto importo di Euro 29.962,31 viene così ricalcolato rispetto a quello indicato in sede di ipotesi di decentrato (Euro 29.446,55), in quanto la riduzione di Euro 515,76 non era da operare, atteso il fatto che lo stesso importo di Euro 29.962,31 è inferiore a quello del fondo 2010 (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010)

Allegato C)

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2011

Il fondo disponibile per l'anno 2011 è pari ad Euro 29.962,31³, e finanzia:

Euro	15.000,00	per compensi ICI, progettazioni, ecc.;
Euro	0,00	progressioni orizzontali anno 2011;
Euro	1.080,00	indennità per attività svolte in condizioni disagiate;
Euro	0,00	indennità per attività svolte in condizioni di rischio;
Euro	9.975,00	per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità;
Euro	900,00	per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe;
Euro	3.007,31	per il finanziamento delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

CISA FPS


³ Detto importo di Euro 29.962,31 viene così ricalcolato rispetto a quello indicato in sede di ipotesi di decentrato (Euro 29.446,55), in quanto la riduzione di Euro 515,76 non era da operare, atteso il fatto che lo stesso importo di Euro 29.962,31 è inferiore a quello del fondo 2010 (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010)